



SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE
SAN DONATO MILANESE

SI STA COME
D'AUTUNNO
A SCUOLA UN GRANDE
ALUNNO!

del prof. Paolo Gennari

A SCUOLA COL SACCO A PELO: UNA NOTTE INDIMENTICABILE

Un genitore intervistato dalla redazione di RAGAZZinVIDEO durante l'open day ha affermato che la bellezza della nostra scuola è visibile al mattino, quando tutti i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie entrano dai cancelli correndo. Come dargli torto?

I nostri alunni amano la "loro" scuola, la sentono come una seconda casa, e così è anche per noi insegnanti.

D'altronde la nostra prima intenzione è quella di fare in modo che i nostri studenti siano sereni e che vivano in un'atmosfera sì stimolante, ma anche gioiosa.

In quest'ottica si è deciso di organizzare una notte di socializzazione per le classi prime. Un'idea apparentemente bizzarra, di certo non convenzionale, che in un attimo ha avuto l'approvazione del nostro preside e della nostra direttrice.

3 classi e 8 professori, 6 aule piene di materassini e sacchi a pelo...ma soprattutto tanta voglia di stare assieme e condividere.

I ragazzi, dopo aver giocato con agli insegnanti, hanno cenato, sistemato le "camere", guardato un film e dormito a scuola.

Che esperienza!

Occhi brillanti, entusiasmo a mille e gusto di una scuola davvero vissuta sono stati gli ingredienti che hanno animato quello che è stato ribattezzato il "pigjama party dell'anno".

Obiettivo raggiunto, dunque, per i ragazzi; nuova occasione di vivere la salesianità per noi docenti, che il mattino seguente abbiamo salutato gli alunni con la voglia di tornare indietro di 24 ore.

È una di quelle esperienze così intense che poi si ha bisogno di un po' di tempo per "sganciarsi" e tornare alla realtà.

"Abbiamo fatto anche questa" - ci siamo detti al mattino noi 8 proff. tra le mille prelibatezze della colazione. E, ancora una volta, abbiamo provato direttamente che la scuola non può - e non deve - essere uno spauracchio da cui scappare, ma un luogo in cui condividere, sperimentare, anche rischiare...ma sempre insieme e con la carica vitale che è dentro ciascuno.

Di giorno...come di notte!

Buona lettura di questo secondo numero!



SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE
SAN DONATO MILANESE

SOMMARIO

- Pag. 2 Editoriale / Benvenuto Filippo
- Pag. 3 Il Sondaggio - L'attore o l'attrice preferito/a dai nostri insegnanti
- Pag. 4 Dentro la scuola - Dormire a scuola? Da noi si può!
- Pag. 5 Dentro la scuola - Un open day da ricordare
- Pag. 6 Dentro la scuola - Progetto EXPOI 2015
- Pag. 9 Conosciamoci meglio - Vi racconto qualcosa di me / Intervista a suor Serena
- Pag. 10 Finestra letteraria
- Pag. 11 Finestra scientifica
- Pag. 12 Finestra sull'arte
- Pag. 13 Mondo - Speciale elezioni U.S.A.
- Pag. 14 Mondo - Il focus: un po' di storia
- Pag. 15 Mondo - La terra continua a tremare
- Pag. 16 Entertainment - Comporre musica al computer / Sky Cinema Rocky
- Pag. 17 RAGAZZinFORMATICA - i tutorial di Mattia
- Pag. 18 Sport - Benevenuti alla casa del Milan / La pallamano
- Pag. 20 Motori - BMW: anni di storia / Moto GP
- Pag. 21 English Corner - The manga art
Vamos a ver - Mi casa es...tu escuela
- Pag. 22 SORRISinFORMA
- Pag. 23 GENITORinFORMA - A.M.A.: quante iniziative!
- Pag. 24 Il selfie del mese

Benvenuto a FILIPPO: nostro nuovo redattore



Salve a tutti! Il mio nome è Filippo Dusi e sono il nuovo redattore, che quest'anno scriverà per RAGAZZinFORMA. Frequento la terza media e mi piace molto la scuola. Sono un grande appassionato di musica, lingue, arte, informatica e soprattutto scienza! Sono un produttore ed esecutore di musica di vario genere (il mio genere preferito si chiama "Electro") e da adulto mi piacerebbe diventare un Astrofisico, in quanto la scienza è la mia più grande passione!

IL SONDAGGIO

di M. De Lucia ed E. Ricetti

L'ATTORE O ATTRICE PREFERITO/A DAI NOSTRI INSEGNANTI

Suor Nicoletta: Johnny Deep
prof.ssa Florio: Tom Hanks
prof. Anelli: Jennifer Aniston
prof. Miglio: Mel Gibson
prof.ssa Amato: Julia Roberts

prof.ssa Brusco: Hugh Jackman
prof.ssa Fazi: Johnny Deep
prof.ssa Uboldi: Julia Roberts
prof.ssa Sioli: Michelle Pfeiffer
prof. Giorgio: Anne Hathaway
prof. Gozzoni: Jack Nicholson
prof.ssa Foresti: Ralph Fiennes
prof.ssa Arrigoni: Julia Roberts
prof. Oreglio: Harrison Ford

prof. Gorgone: Monica Bellucci
prof. Bognanni: Robin Williams
prof. Gennari: Whoopi Goldberg
prof.ssa Pirona: Robin Williams
prof.ssa Facchini: Orlando Bloom
prof.ssa Zambarbieri: Paul Newman
prof. Repetto: Robin Williams

...DORMIRE A SCUOLA? DA NOI SI PUÒ! Una notte davvero speciale

di Giulia Federico

La notte tra il 25 e il 26 novembre tutte le prime hanno dormito a scuola, nelle classi terze e seconde con i sacchi a pelo e dei materassini insieme ai professori e alle professoresse.

Questa nottata è stata inventata dagli insegnanti per far socializzare i ragazzi nuovi, infatti è stata definita "notte di socializzazione".

Per le 18:00 ci siamo ritrovati tutti a scuola e i genitori hanno preparato la cena.

Nel mentre i ragazzi hanno giocato a 2 giochi divertenti, organizzati dagli insegnanti, per togliere la timidezza iniziale tra di noi.

Pronto il pasto siamo andati tutti insieme in mensa e ci siamo disposti in modo vario nei tavoli.

I professori passavano con i vassoi colmi di cibi di tutti i generi: dalle torte salate, alle pizze, alla pasta...

Finito di mangiare ci hanno divisi nelle varie classi per maschi e femmine e per sezioni (1^A, 1^B, 1^C), e lì abbiamo preparato i nostri nuovi "letti", lavandoci poi i denti e mettendoci il pigiama.

Successivamente ci siamo spostati tutti nell' aula Main, dove abbiamo visto il film "Un coach in palla", un film che parla dell' importanza del gioco di squadra e che approfondisce vari concetti molto importanti per

vivere bene in società.

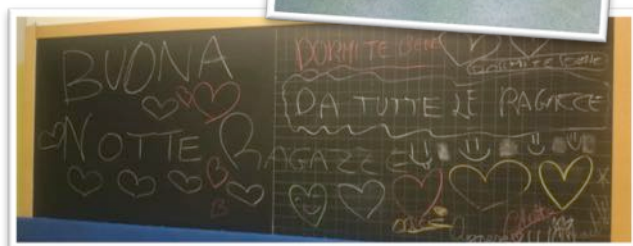
Infine siamo ritornati nelle varie aule, dove i professori ci hanno dato la buonanotte riflettendo su alcuni aspetti del film, e abbiamo ritagliato delle stelline, appese all'ingresso della scuola dopo averci scritto un pensiero personale.

Siamo andati infine a dormire. La mattina, dopo aver fatto colazione tutti insieme, siamo tornati a casa per poi rivederci il lunedì a scuola.

Credo sia stata un'esperienza molto significativa, specialmente per chi è arrivato in prima come esterno e sente il bisogno di integrarsi e legare con i propri compagni.

...Non perderti anche l'articolo sulla notte di socializzazione scritto dalla prof. Arrigoni in spagnolo: lo trovi

nella rubrica "Vamos a ver" a pag. 21!



UN OPEN DAY DA RICORDARE: la scuola accoglie i futuri iscritti

di Miriam De Lucia ed Eleonora Ricetti

Come ogni anno il nostro istituto, il 12 novembre, prepara l'Open Day per dare la possibilità ai ragazzi esterni e ai loro genitori di conoscerla. Quest'anno nella scuola media gli alunni e i professori hanno realizzato dei bellissimi laboratori per le varie materie scolastiche. Per cominciare la giornata il preside ha presentato la scuola in salone con l'aiuto dei rappresentanti delle classi terze.

I nuovi arrivati venivano guidati attraverso la scuola dai "taxi", ragazzi della scuola media scelti dai professori come punto di riferimento.

La prof.ssa Brusco ha organizzato un laboratorio interattivo con i tablet in cui i ragazzi, attraverso un sito, si esercitavano a programmare videogiochi.

Le proff.sse di scienze e gli alunni hanno allestito un laboratorio in cui realizzavano esperimenti scientifici.

Il prof. Anelli ha realizzato una mostra d'arte utilizzando i disegni degli alunni e un'installazione con vetrate illuminate che riproducevano una vera e propria cattedrale in aula Main.

I professori di inglese e spagnolo facevano divertire i ragazzi con delle attività in lingua.

Il prof. Miglio in palestra spiegava le attività che si realizzano durante le ore di lezione. Infine c'erano due laboratori legati ai video, uno gestito dai ragazzi di RAGAZZinVIDEO che realizzavano interviste all'interno di un vero e proprio set televisivo, l'altro concepito come un piccolo cinema in cui guardare i video delle classi in gita e nei momenti di socializzazione.

Un altro laboratorio è stato svolto dalla classe 3^A, che ha messo in scena l' "Orlando furioso on stage", ideato dalla prof.ssa Foresti.

Per creare questo laboratorio ha partecipato tutta la classe, anche se non tutti hanno recitato. Alcuni hanno fatto delle ricerche sul rinascimento, ad esempio sull'abbigliamento, sul cibo o sui giochi. Altri hanno creato i vestiti, la sceneggiatura e tutti i disegni appesi sui pannelli che costituivano la scenografia. Ci sono volute diverse prove per mettere in scena questa rappresentazione teatrale perché inizialmente c'era un po' di timidezza. In conclusione, però, è uscito un bel lavoro molto apprezzato.

Possiamo dire che l'Open Day è stato un successo, infatti la scuola secondaria ha ricevuto moltissime richieste di iscrizione.



EXPOI 2015 - "UN MONDO MIGLIORE": il progetto solidale-ambientale della 1°C

della prof.ssa Giovanna Foresti

Nel mese di ottobre del 2015 i ragazzi della classe prima C della Scuola Secondaria di primo grado "Maria Ausiliatrice", guidati dalla docente di Lettere prof. Giovanna Foresti e dalla docente di religione professoressa Brambilla, hanno riflettuto sui diritti dei bambini, analizzando e approfondendo i concetti principali contenuti nella: "Carta internazionale dei diritti dei bambini". Successivamente hanno affrontato l'analisi della "Carta di Milano dei bambini", elaborata in occasione di Expo 2015. Riflettendo sui contenuti di questo documento le docenti e i ragazzi hanno pensato di proporre, un progetto solidale - ambientale a tutti i ragazzi della loro Scuola Secondaria. La bozza del progetto è stata presentata nella sede comunale, alla presenza del Sindaco Andrea Checchi, di alcuni assessori e dei rappresentanti dell'UNICEF della regione Lombardia, in occasione della Giornata mondiale per l'infanzia, tenutasi in data 27 novembre 2015.

Scopi principali del progetto sono stati:

1. Sensibilizzare gli alunni sulle problematiche legate ai diritti e alla tutela dell'infanzia,
2. organizzare una raccolta differenziata in ogni classe e osservare quanto questa potesse migliorare l'ambiente scolastico e la vita di bambini e adulti che vivono molto distanti dall'Italia.

I docenti si sono attivati per far seguire agli alunni una serie di percorsi di approfondimento:

- pesature della spazzatura indifferenziata e poi differenziata, per raccogliere dati utili alle statistiche da elaborare (con la docente di Scienze professoressa Arianna Amato),
- concorso grafico interno alla classe per realizzare i logo da collocare sugli scatoloni della raccolta differenziata (coordinato dall'insegnante di Arte professor Anelli),
- presentazione del progetto a tutte le classi prime e seconde della scuola secondaria in salone, alla presenza del Preside, professor Alberto Repetto. (coordinata dalla prof. Foresti).



Il progetto avrebbe dovuto coinvolgere inizialmente solo la Scuola secondaria di primo grado, ma la direttrice della scuola Primaria, Suor Candida Colombo, venuta a conoscenza del progetto, ha chiesto alla referente e coordinatrice, professoressa Giovanna Foresti, di estendere il tutto anche alla scuola Primaria (14 classi).

Per fare questo la professoressa Foresti ha preparato l'iniziativa in modo che, a piccoli gruppi, gli alunni di prima C presentassero il progetto a tutti i bambini della Primaria, classe per classe, partendo da una riflessione sui diritti dell'infanzia, per poi passare alla presentazione della "Carta di Milano dei bambini" di Expo



2015 e infine all'attuazione pratica della raccolta differenziata e delle pesature necessarie alla statistica finale.

Nel frattempo le docenti Brambilla e Foresti hanno iscritto la classe prima C al progetto "Expoi 2015", proposto dalla sede dell'UNICEF della regione Lombardia.

Proprio all'UNICEF è stata inviata questa breve presentazione del progetto complessivo e i risultati statistici e umani ottenuti grazie ad un lavoro di ampio respiro, che ha coinvolto quattro docenti: professoressa Foresti (Lettere e coordinatrice del progetto), Professoressa Brambilla (religione), professor Anelli (Arte), professoressa Amato (scienze).

Tutto quanto è stato elaborato verrà presentato dalla attuale classe seconda C nel mese di novembre del 2016, attraverso un power point, in occasione della Giornata mondiale dei diritti dei bambini, presso la sede del Comune di San Donato Milanese (Mi), alla presenza del Sindaco e del rappresentante dell'UNICEF della Lombardia.

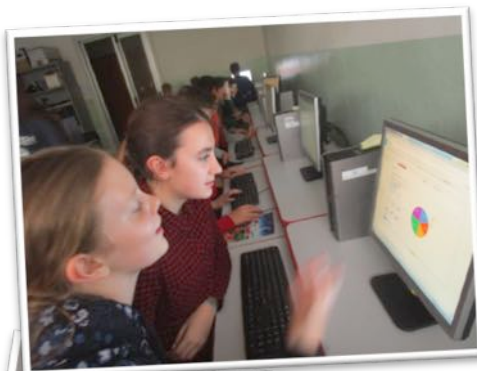
La raccolta differenziata e la sensibilizzazione verso i diritti dei bambini di tutto il mondo, naturalmente, proseguirà presso Scuola Maria Ausiliatrice di San Donato Milanese nei prossimi anni.

Analisi dati del progetto Expoi 2015 "Un mondo migliore".

I dati sono stati raccolti a partire dal mese di aprile fino al mese di giugno 2016 e analizzati nei mesi di ottobre - novembre 2016.

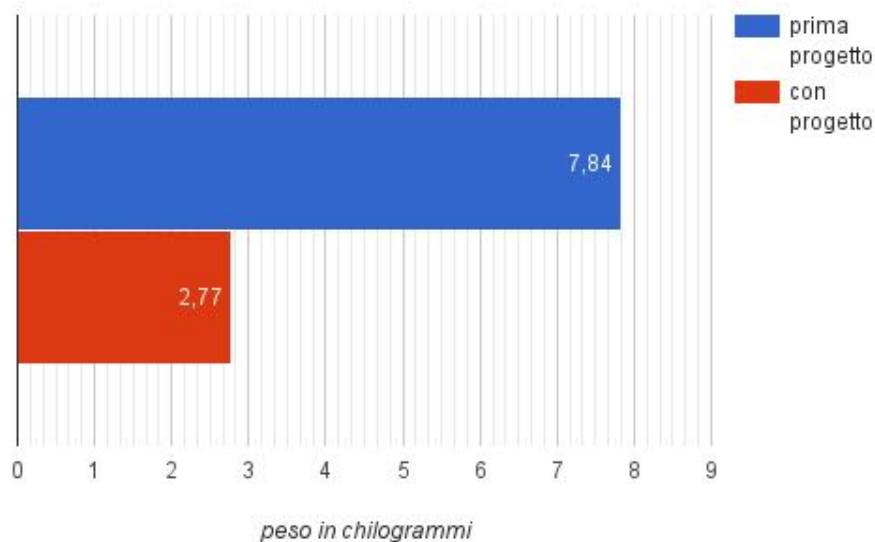
Osservazioni

- Nella sezione quarta della Primaria mancano alcuni dati; per risolvere il problema abbiamo fatto la media dei dati presenti e aggiunto quelli mancanti mantenendo la stessa media.
- Alcuni giorni c'è stata una *raccolta carta straordinaria* (libri vecchi, cartelloni ...) che ha falsato la media della raccolta carta della scuola secondaria e uffici. Per questo motivo la media della raccolta totale svolta durante il progetto è maggiore della media della raccolta indifferenziata svolta prima del progetto. Dopo aver tolto i dati più alti le medie si sono avvicinate.
- I dati degli uffici sono stati inglobati in quelli della scuola secondaria.
- Abbiamo ridotto la raccolta indifferenziata del cestino nella scuola secondaria del 60 per cento circa e nella scuola primaria del 73 per cento circa.
- Nella scuola primaria l'introduzione della raccolta dell'umido è stata fondamentale, essa rappresenta quasi il 50% della raccolta totale di spazzatura.



Grafici efficaci

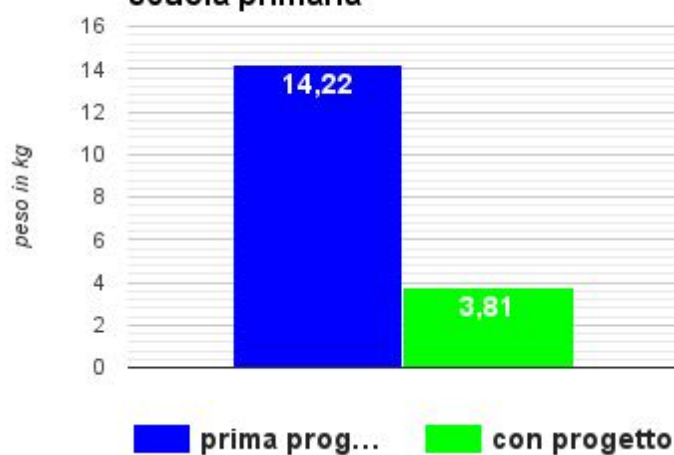
confronto raccolta indifferenziata scuola secondaria



Confronto raccolta indifferenziata scuola secondaria



Confronto raccolta indifferenziata scuola primaria



VI RACCONTO QUALCOSA DI ME...

di Arianna Faleschini

Mi chiamo Arianna Luna Faleschini, ho quasi 11 anni (li compirò il 29 dicembre) e questo è il sesto anno che "vivo" in questa scuola.

Frequento la 1°C e ho una classe che mi piace molto, soprattutto perché andiamo tutti d'accordo sia tra compagni che con i prof., quindi penso di essere stata molto fortunata ad avere una classe così bella e accogliente!!!

Ho una famiglia fantastica che mi permette di fare tante cose bellissime ... vivo con mia mamma, mio papà e il mio fratellino Filippo, che ha otto anni e frequenta la 3°C in questa scuola.

Anche mia mamma ha frequentato questa scuola da piccola e sia io che mio fratello abbiamo fatto una foto nel nostro primo giorno di scuola nello stesso punto in cui l'aveva fatta lei!

In realtà anche i miei zii (fratelli di mio papà) hanno frequentato la primaria qui...quindi si può dire che la mia famiglia sia molto legata alla "Maria Ausiliatrice"!

Due cose che amo molto sono l'acqua e la musica, nuoto da quando sono piccola, suono il clarinetto da quattro anni e so suonare anche un po' il pianoforte; quest'anno quindi ho deciso di unire le due passioni e mi sono iscritta ad un corso di nuoto sincronizzato...MI PIACE MOLTISSIMO!!!

Penso di essere piuttosto socievole, mi piace molto stare in gruppo con altre persone ed è per questo che sono molto felice di far parte della banda di San Giuliano e del gruppo scout di San Donato. Un'altra cosa che mi piace molto è stare con i bambini un po' più piccoli di me e organizzare per loro giochi, laboratori etc. per farli divertire; ho la fortuna di avere molti cuginetti, purtroppo li vedo poco, ma quando tutta la famiglia si riunisce in occasioni come il Natale, mi diverto a inventare giochi e spettacoli da fare tutti insieme.

Mi piace molto cantare e ballare anche se sono un po' timida, quindi mi scatenano solo nel salotto di casa mia quando nessuno mi vede! Adoro anche la neve e sciare, scio praticamente da quando ho 4 anni perché mia mamma (figlia unica appassionata di sci, ma con genitori che non sapevano sciare) sognava una famiglia di sciatori quindi ha costretto me e mio fratello ad imparare a sciare prestissimo! Ma sono contenta che l'abbia fatto perché anche a me piace molto divertirmi sulle piste con tutta la mia famiglia!

Mi piacciono moltissimo i cani perché penso che siano animali molto dolci e affettuosi che ti fanno volere molto bene (come il mio LUCKY).

Questo è un po' di come sono io: ARILU'



INTERVISTA ALLA NOSTRA SUOR SERENA

di Giulia Federico

1) Perché ha scelto di venire in questa scuola?

Non ho scelto io, mi hanno mandato qui perché c'era bisogno di assistenza e sono venuta.

2) Lei cambierebbe qualcosa di questa scuola?

Aggiungerei il liceo perché è una bella scuola e merita di essere vissuta anche da un po' più grandi.

3) Se non fosse diventata una suora, che lavoro le sarebbe piaciuto fare? Perché?

Di preciso non lo so, però qualcosa come la professoressa o l'educatrice perché mi piace molto stare con i ragazzi.

4) Ha dei fratelli o delle sorelle?

No, sono figlia unica

5) Avrebbe voluto dei fratelli o delle sorelle? Se sì ha qualche preferenza tra uno o l'altro?

Sì, mi sarebbe piaciuto avere dei fratelli o delle sorelle e sinceramente è indifferente per me avere uno o l'altro.



“CIÒ CHE INFERNO NON È”: una riflessione prima della gita a Palermo

di Marco Cassani

In preparazione al viaggio di istruzione a Palermo, il prof. Gorgone ha chiesto ai ragazzi di 3^aC di scrivere una breve riflessione su ciò che inferno significa per loro, dopo aver selezionato alcune frasi significative dal romanzo di Alessandro D'Avenia.

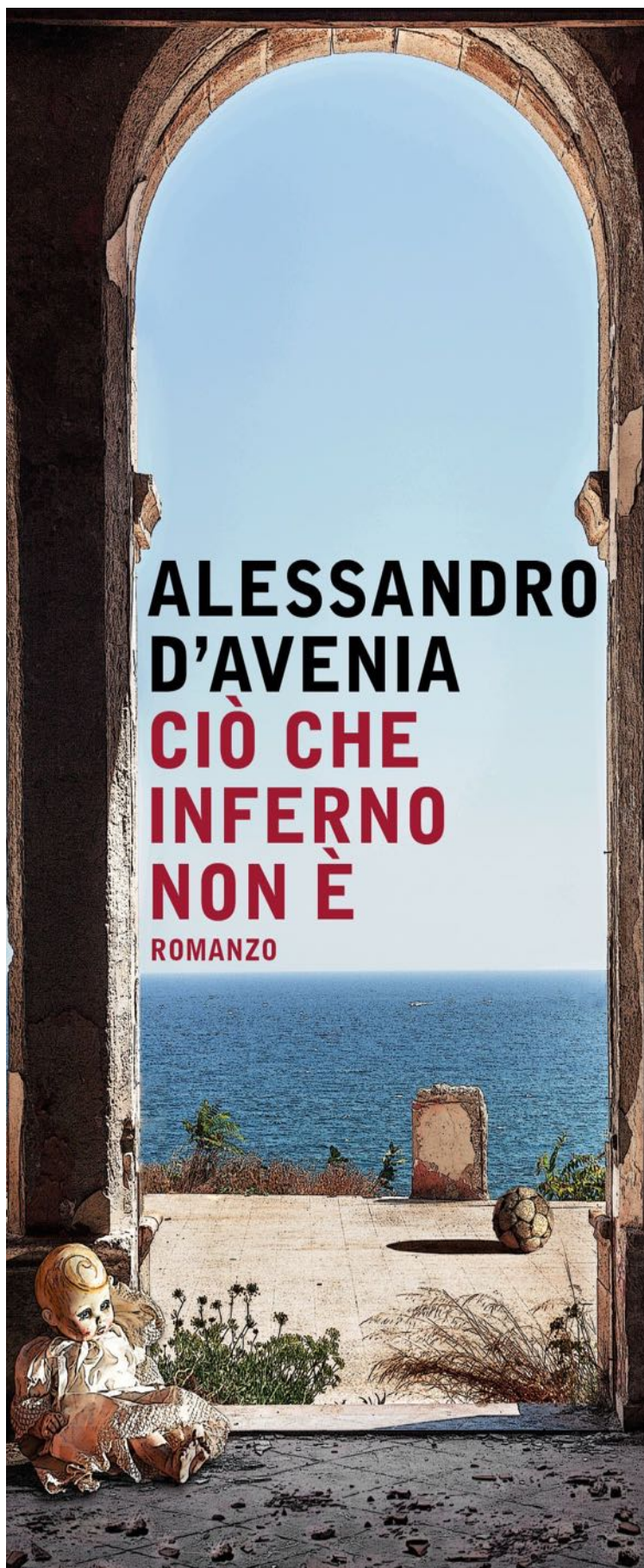
Tra tutti i contributi abbiamo scelto di pubblicare quello di Marco Cassani, che mostra una particolare intensità.

Inferno, il lamento di agnelli accerchiati dai lupi, agnelli che scappano in cerca di sopravvivenza, agnelli che vanno nelle strade sbagliate di una città, agnelli che per un attimo diventano lupi suonando ad una porta e scappando, ma quando il lupo rabbioso uscirà dalla propria porta i falsi lupi saranno già nel proprio ovile. Questo è inferno: far rumore, far arrabbiare la gente... e per cosa?

Semplice: per puro divertimento.

Inferno è quando ti portano nella brutta strada, quando sei sottomesso al capo, capo che in realtà non è nessuno, anzi solo un debole che si fa gioco dell'agnello che è dentro di noi, lo stesso agnello che affligge "il capo".

Inferno è guerra tra nemici, inferno è giudicare gli altri, puntare il dito facendo la figura del vigliacco. È questa la nostra generazione, generazione che si basa su persone che con il tempo hanno sofferto, perso qualcosa, hanno abbandonato i propri sogni, la loro vita, la loro gioia lasciandosi alle spalle tutto e farsi aprire il varco dell'INFERNO.



ESPERIMENTI IN LABORATORIO: materia in trasformazione, cristallizzazione e PH

di Noemi Visser

Il 15 e il 24 di Novembre la prof.ssa Fazi ha portato in laboratorio la 2^aA per fare degli esperimenti sulla materia che si trasforma, la cristallizzazione e il pH.

Per l'esperimento sulla **materia che si trasforma** servono:

- bottiglia da 500 ml
- aceto
- bicarbonato di sodio
- palloncino

SVOLGIMENTO:

- nella bottiglia mettere 20 ml di aceto
- mettere nel palloncino un po' di bicarbonato
- attaccare il palloncino all'imboccatura della bottiglia senza farci cadere dentro il bicarbonato
- tirare su il palloncino in modo che tutto il bicarbonato cada dentro la bottiglia

OSSERVAZIONE: il palloncino si gonfia e sul fondo si deposita del sale

CONCLUSIONE: è avvenuta la reazione chimica
 $\text{CH}_3\text{COOH} + \text{NaHCO}_3 \rightarrow \text{CH}_3\text{COONa} + \text{H}_2\text{O} + \text{CO}_2$
 Acido acetico + sale acetato di sodio → Bicarbonato di sodio + acqua + anidride carbonica

Per l'esperimento della **cristallizzazione** servono:

- bicchiere
- zucchero
- acqua
- stecchino di legno
- pentolino

SVOLGIMENTO:

- fissare lo stecchino al bicchiere in modo che non tocchi il fondo né i lati
- mettere nel pentolino 1 parte di acqua e 3 di zucchero e scioglierlo per avere una soluzione sovra-satura
- dopo aver ricoperto lo stecchino di zucchero versare un po' di questa soluzione nel bicchiere fino a coprire lo stecchino

OSSERVAZIONE: attendendo il tempo necessario si formano dei cristalli

CONCLUSIONE: l'acqua evaporando lascia sullo stecchino lo zucchero.

Per l'esperimento sul **pH** servono:

- provette
- pipette e cucchiaini
- estratto di cavolo rosso
- porta-provette
- tutte le soluzioni di cui si vuole misurare il pH

SVOLGIMENTO:

- mettere nel porta-provette 9 provette e mettere in ognuna 2 pipette di estratto di cavolo rosso
- mettere in provette diverse un po' di acqua, aceto, bicarbonato, ammoniaca, candeggina, coca-cola, coca-cola sgasata, alcool, limone.

OSSERVAZIONE: il cavolo rosso si colora in base all'acidità o alla basicità:

SOSTANZA	COLORE	ACIDO/BASICO/NEUTRO
acqua	nessun colore	neutro
aceto	rosa	acido
bicarbonato	verde scuro	basico
Ammoniaca	verde chiaro	basico
candeggina	giallo	basico
coca-cola	arancione	acido
coca-cola sgasata	arancione	acido
alcool	rosa chiaro	acido
limone	rosa	acido

Ecco la nostra scala dalla più acida alla più basica: coca-cola, coca-cola sgasata, limone, aceto, alcool, acqua, bicarbonato, ammoniaca, candeggina.

CONCLUSIONE: ci sono sostanze più acide e altre più basiche.

SCRUTARE IL MONDO DALL'INTERNO: la bellezza espressiva di Margherita

a cura di Alessandro Carzolio



Il disegno scelto dal prof. Anelli per la finestra sull'arte è opera di **Margherita Quattrocchi** (della 3[^]B) , una delle ragazze più talentuose della nostra scuola

L'immagine raffigura il profilo di un volto femminile, con le sue linee dure e ben marcate dove sono estremizzati i difetti...

Questa linea rappresenta per Margherita la superficialità con la quale spesso le persone si giudicano tra di loro.

L'occhio si trasforma in una persona accucciata che scruta il mondo dall'interno, consapevole che spesso l'essere umano è portato a giudicare l'apparenza delle cose. Gli occhi diventano quindi un canale diretto con l'animo profondo di ognuno di noi, dando visibilità alle nostre emozioni; perché dietro ogni apparenza c'è una persona che vuole trovare il suo posto nel mondo.

La bellezza di questo disegno è racchiusa nella sua capacità espressiva diretta, che non lascia scampo ad altre interpretazioni. Ognuno di noi è invitato a riflettere osservandolo e non ci resta che ringraziare Margherita per aver voluto condividere con noi il suo grande capolavoro.

SPECIALE ELEZIONI U.S.A.: il meccanismo, i retroscena, le curiosità

di Riccardo Anis Pollo

"Ora per l'America è arrivato il momento di fasciare le ferite della divisione, dobbiamo riunirci. A tutti i Repubblicani e i Democratici e agli Indipendenti di questa nazione dico che è tempo di unirsi come un solo popolo. E il momento. Prometto a ogni cittadino di questo paese che sarò il presidente di tutti gli americani." Così ha dichiarato il neopresidente americano Donald Trump dopo la sua recente elezione, avvenuta il 9 novembre scorso.

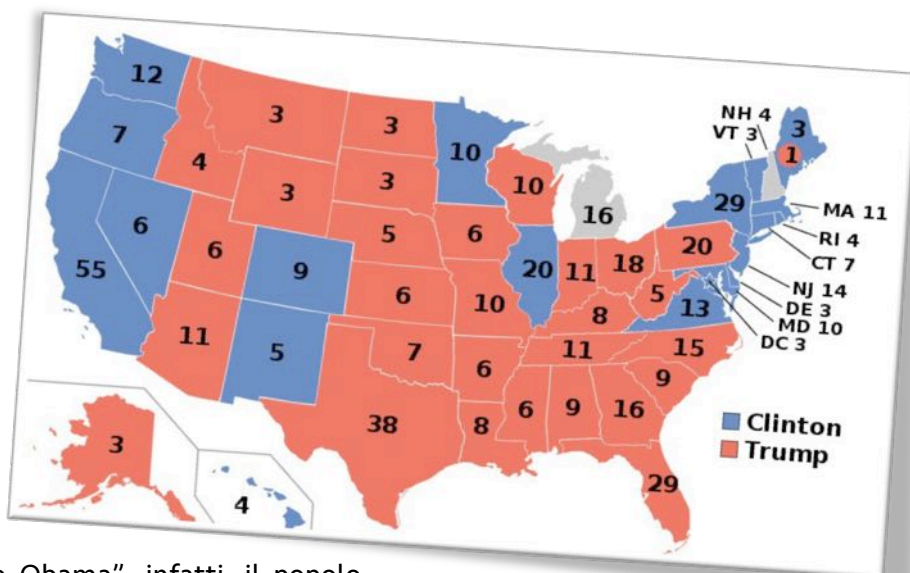
Dopo ben otto anni di "governo Obama", infatti, il popolo americano si è impegnato per decidere il nuovo inquilino per i successivi 4 (o 8 in caso di rielezione) della Casa Bianca.

I candidati al ruolo di presidente erano, per il Partito Repubblicano, Donald Trump e per i Democratici Hillary Clinton (prima donna a essere candidata alle elezioni). Altri candidati di minor peso erano, per il Partito Libertario, Gary Johnson, per i verdi Jill Stein e come indipendente Evan McMullin.

In ogni caso i due principali favoriti erano la Clinton e Trump, le cui idee politiche erano diametralmente opposte: il repubblicano ha sostenuto una politica aggressiva e in alcuni punti anche esplicitamente xenofoba e discriminatoria rispetto al sesso femminile, tutto sintetizzato nel suo motto: "Make America Great Again". La Clinton invece ha proposto una politica più moderata, seguendo le idee del presidente Barack Obama, proteggendo i diritti civili e i diritti delle donne. Il titolo della sua campagna elettorale è stato: "Stronger Together".

Dopo numerosi dibattiti e discorsi con i quali i candidati si sono dati battaglia per mesi, a spuntarla è stato Donald Trump, guadagnando 306 grandi elettori, contro i 232 della Clinton.

Ma come funziona il sistema elettorale degli U.S.A.? Beh, ora ve lo spiego:



QUANDO SI VOTA

Il voto avviene in un giorno singolo, solitamente il martedì dopo il primo lunedì di novembre (per evitare che cada l'1 novembre che è un giorno di festa), chiamato l'*Election Day*.

I CANDIDATI

I candidati alla carica vengono scelti partito per partito tramite le elezioni primarie: Hillary Clinton ha avuto la meglio su Bernie Sanders e Martin O'Malley, mentre Trump ha vinto a sorpresa le primarie superando Marco Rubio, Ted Cruz, John Kasich e molti altri politici.

I GRANDI ELETTORI

I cittadini americani si ritrovano quindi il giorno dell'*Election Day* a votare per il nuovo presidente ma non lo fanno direttamente, come verrebbe da pensare, bensì indirettamente. Ogni stato degli U.S.A. esprime un determinato numero di Grandi Elettori, pari al numero dei rappresentanti nella Camera dei Rappresentanti più i propri senatori (due per ogni stato). Seguendo questa logica ogni aspirante presidente candida in ogni stato dei suoi fidati rappresentanti che, se le votazioni dovessero essere a suo favore (anche di un solo voto, secondo la regola del *winner-takes-all*, eccezion fatta per il Maine e il Nebraska in cui il sistema è proporzionale) gli consentiranno di ottenere il relativo numero di Grandi Elettori. Per diventare presidente bisogna ottenerne almeno 270 su 538. Il lunedì dopo il secondo martedì di dicembre (quest'anno il 19), i Grandi Elettori di ciascun candidato confermano l'esito delle votazioni, esprimendo formalmente il loro voto. L'inaugurazione del nuovo presidente avviene il 20 gennaio.

LE CURIOSITÀ

- Gli astronauti possono votare senza problemi dallo spazio: ricevono una scheda via email, inseriscono le proprie credenziali e trasmettono la preferenza alla NASA che poi la comunica al responsabile del seggio elettorale. L'astronauta Kate Rubins, rientrata dall'ultima missione lo scorso 30 ottobre, ha votato in questo modo poco prima di rimettere piede a Terra.
- In Indiana gli elettori non possono prendersela troppo comoda e dentro la cabina possono rimanere al massimo tre minuti durante le primarie e due per le elezioni presidenziali e quelle municipali. Di fatto però, non ci sono addetti con il compito di sanzionare i votanti più lenti. In Alabama si hanno a disposizione quattro minuti prima che un incaricato venga a chiedere se serve qualcosa. Nessun limite di tempo quando non ci sono altri elettori in coda per esercitare il proprio diritto-dovere.
- Se qualcuno all'inizio del 2016 avesse scommesso 5£ sul contemporaneo verificarsi del Leicester campione d'Inghilterra, dell'uscita dall'UE del Regno Unito e della vittoria di Donald Trump alle elezioni avrebbe vinto circa 15.000.000£

IL FOCUS: UN PO' DI STORIA

di Lorenzo Indorato

Le elezioni hanno determinato il 45º presidente degli Stati Uniti, successore del democratico Barack Obama in carica negli otto anni precedenti, ineleggibile in quanto aveva raggiunto il limite di due mandati previsto dal XXII emendamento della Costituzione statunitense. Si sono tenute contestualmente alle elezioni parlamentari che hanno rinnovato i 435 membri della Camera dei rappresentanti e 34 membri del Senato. Il sistema elettorale prevede un'elezione semidiretta; il presidente è infatti eletto a maggioranza assoluta, per un mandato di quattro anni, dal collegio elettorale, composto da 538 grandi elettori. Ogni stato federato elegge un numero di delegati pari ai rappresentanti dello stesso Stato al Congresso, ripartizione che tiene conto anche della consistenza della popolazione e quindi soggetta a revisione periodica. Eccetto il Maine e il Nebraska, ogni stato ha adottato un sistema elettorale per il quale vengono eletti solo i delegati sostenitori di uno stesso candidato che insieme hanno ottenuto più voti; il candidato indirettamente vincitore nel singolo Stato si aggiudica quindi tutti i delegati assegnati allo stesso. Il Maine e il Nebraska invece, rispettivamente dal 1972 e dal 1996, eleggono un grande elettore per distretto congressuale, mentre solo i rimanenti rappresentanti dei due stati vengono eletti su base statale, sempre con metodo maggioritario. Nelle precedenti elezioni solo nel 2008 uno dei due stati non ha eletto tutti i propri delegati in favore dello stesso partito: in quell'anno infatti nel secondo dei tre distretti del Nebraska, stato tradizionalmente repubblicano, aveva vinto Obama, segnando l'assegnazione di un grande elettore al Partito Democratico in quello stato per la prima volta dal 1968. I partiti politici maggiori nominano i propri candidati avvalendosi di elezioni primarie, tenute in tutti gli Stati con modalità diverse. Nelle precedenti elezioni del 2012, Obama aveva vinto sul candidato repubblicano Mitt Romney conquistando 332 grandi elettori su 538 e il 51,1% del voto popolare.

I due partiti principali, come da consuetudine, nell'estate del 2016 hanno scelto i rispettivi candidati alla Presidenza al culmine di elezioni primarie: Hilary Clinton e Donald Trump, poi vincitore.

LA TERRA CONTINUA A TREMARE: il centro Italia ancora terrorizzato dal terremoto

di Monica Ostoni

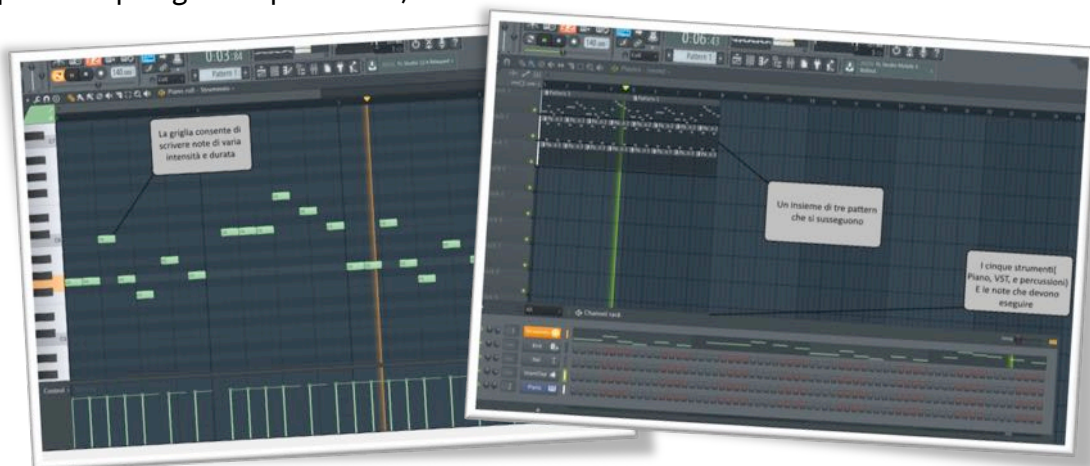


Nella notte del 24 agosto 2016 è avvenuta la disgrazia che ha scosso e devastato il centro-Italia e ha causato disperazione e terrore. Alle 3:36 del mattino una scossa di magnitudo di 6.0 ha fatto saltare giù dai letti tutti coloro nelle vicinanze dell' epicentro ad Accumoli, in provincia di Rieti nel Lazio, con l'ipocentro (a soli 4 km di profondità) nei paesi come Amatrice, Norcia, Pescara del Tronto, essendo il centro-Italia un territorio molto sismico dove già erano avvenute disgrazie di questo genere come per esempio il grave terremoto all'Aquila e quello nell'Irpinia nel 1980. Case distrutte, macerie, travi, tetti cadenti si sono visti davanti ed intorno tutti quelli che sono riusciti a scappare in strada e a non farsi travolgere dalle macerie; sembrava che la tragedia del 6 aprile 2009 si fosse presentata nuovamente davanti ai loro occhi accecati dal terrore, dall'ansia, dalla paura e dalla disperazione. Sotto le macerie giacevano corpi di feriti o di morti, di familiari o di amici. Sono subito intervenuti i soccorsi, gli aiuti e i volontari da tutta Italia che hanno cercato di estrarre e di salvare più persone possibili da sotto le macerie. C'erano case, edifici, locali, ospedali distrutti, anche la scuola ad Amatrice che era stata ristrutturata nel 2012 e il famoso Hotel Roma che accoglieva 70 ospiti sono crollati completamente. C'è chi è riuscito a salvarsi e chi no ma alla fine il danno è stato gravissimo: solo a Rieti 120 vite spezzate tra uomini donne e bambini, ad Amatrice e ad Accumoli più di 368 feriti e malati e migliaia gli sfollati nelle tendopoli. Ci sono stati molti casi di ritrovamenti sotto le macerie come quello di una bambina che è stata ritrovata viva dopo 17 ore dalla prima scossa, altri in cui le persone chiedevano aiuto da sotto i resti ma che alla fine non ce l'hanno fatta, come il caso di un bambino di undici anni. Gli scavi sono continuati per giorni, settimane e mesi, ma i paesi colpiti sono ancora coperti dalle macerie e dalle rovine. Le scosse però sono continue e si stanno ancora ripresentando nel centro-Italia, come la più forte finora che si è presentata a Norcia, in provincia di Pescara il 30 ottobre di magnitudo 6.5, ma la differenza è che in queste ultime non ci sono stati morti e perdite anche se i continui crolli stanno distruggendo e devastando paesi e piccole città e stanno coinvolgendo sempre più persone costringendole a vivere in tendopoli senza tutti i servizi necessari. Sono perciò state molte le donazioni e gli aiuti da parte del resto d'Italia, come i volontari, la protezione civile, la polizia e molti altri che hanno contribuito ad aiutare questi cittadini.

COMPORRE MUSICA AL COMPUTER: l'esperienza di Filippo

di Filippo Dusi

Avete mai ascoltato un brano di musica registrata, magari non suonata dal vivo? Se siete giovani è davvero molto probabile. E vi siete mai chiesti come sia comporre una canzone interamente al computer? Tutto quello che serve è un potente programma per codificare i files (i più comuni sono FruityLoops, Ableton e Cubase), ovvero trasformare una partitura virtuale in un file audio, ad esempio nel formato ".mp3". Oltre ad avere una grande conoscenza informatica, è comunque necessaria un'altrettanto grande ispirazione musicale: è infatti obbligatoria una partitura da cui partire. Ciò non sempre significa essere un esecutore: molti produttori non sono in grado di leggere uno spartito! E' possibile creare degli strumenti musicali completamente nuovi, usando la Virtual Studio Technology: una base su cui vengono creati piccoli sub-programmi per la generazione di suoni, da zero o tramite strumenti musicali già esistenti, detti "presets". Per fare eseguire uno spartito allo strumento così creato, esiste il "Piano Roll": un pianoforte virtuale usato dal compositore per scrivere la melodia, attraverso una griglia. Più strumenti che eseguono una melodia contemporaneamente vengono detti "pattern" e posizionando i vari pattern (i cui strumenti possono anche eseguire una pausa) si otterrà una canzone! Si può anche applicare un'equalizzazione (una modifica del volume relativa a delle frequenze in particolare) per personalizzare gli strumenti. Dunque, con un poco di creatività e di esperienza musicale, si possono creare dei veri e propri capolavori, utilizzando come unico strumento un computer. I più grandi produttori, al giorno d'oggi usano questo metodo: il musicista noto con il famoso pseudonimo di "Skrillex", ad esempio, utilizza Ableton, Tobu usa FruityLoops, e Virtual Riot usa Cubase!



SKY CINEMA ROCKY: la novità

di Tommaso Metelli

Conosco Rocky, anche se è il primo film è addirittura degli anni '70, perché mio papà me ne ha sempre parlato: mi ha raccontato che da piccolo l'aveva visto sia in TV che al cinema e gli era piaciuto molto, come a tanti ragazzi in quel periodo.

Recentemente SKY Cinema ha dedicato un intero canale alla saga di Rocky, che si compone di 6 episodi.

La storia di Rocky Balboa inizia quando egli non è molto conosciuto. Pian piano, però, diventa famoso quando il campione in carica, Apollo Creed, lo sfida per un incontro amichevole: Rocky, anche se perde ai punti, diventa riconosciuto e tifato da tutti.

Rocky e Apollo, successivamente, diventeranno amici, ma in combattimento contro il russo Ivan Drago Apollo morirà e Rocky farà di tutto per vendicarlo.

Tutto questo è raccontato in quattro episodi, di cui io vi consiglio specialmente il 2° ed il 4°. In più non perdetevi Rocky 5, in cui il protagonista diventa allenatore, e Rocky 6 (che si intitola Creed), in cui Rocky allenerà il figlio di Apollo.


Si tratta di un film che mi dà la carica e che mi è piaciuto molto, anche perché mi fa pensare ai valori dell'amicizia, dell'impegno e della forza di volontà.

COME RIMETTERE IL MENÙ START SU WINDOWS 8, WINDOWS 8.1 E WINDOWS SERVER 2012: tutorial n° 1

di Mattia Rozzi

Hai un PC con Windows 8\8.1? Sei un'azienda che hai dei server? Nei server hai Windows Server 2012 e senti la mancanza del menu Start? Se sì ho la soluzione per te! La soluzione è Classic Shell! Il software non a pagamento che serve a rimettere il menu Start sulle nuove versioni di Windows per clienti aziendali e privati!

Per prima cosa dobbiamo sapere se il PC\server è a 64 bit o a 32 bit, quindi andiamo sulla schermata Start e digitiamo "Sistema". Se compare il risultato, cliccaci sopra. Si aprirà una finestra con tutte le proprietà del computer. Nella sezione "SISTEMA" ci sarà un menu con scritto "Tipo sistema" e a destra (a seconda del vostro PC) ci sarà la scritta "Sistema operativo a 64 bit, processore basato su x64" oppure "Sistema operativo a 32 bit, processore basato su x86".

Fatto ciò chiudete la finestra delle proprietà del PC e aprite il vostro browser internet e su Google digitate "ClassicShell download" oppure collegatevi al sito <http://www.classicshell.net>. Entrate nella sezione "Downloads" e dopo il caricamento della pagina, ci sarà la scelta del download. Scegliete x86 se il PC è a 32 bit oppure x64 se il PC è a 64 bit. Dopo aver scelto, il computer (a seconda del browser web) vi chiederà di confermare il download. Se il file si chiama "ClassicShell_4.1_x86\x64" scaricatelo! Alla fine avviate l'installazione del software. N.B: L'installer è in lingua inglese! Dopo il caricamento dell'installer cliccate su NEXT (Avanti) e spuntate la casella "I accept the license agreement" (Accetto le condizioni di licenza). Poi cliccate Next (avanti) e alla fine Install (Installa). Attenzione! E' possibile che venga fuori un messaggio dove vi chieda la password dell'account amministratore oppure di confermare la scelta desiderata. Dopo l'installazione cliccate su Finish (Fine) e sulla barra delle applicazioni dovrebbe apparirvi in basso a sinistra questo simbolo → . Se appare vuol dire che Classic Shell è stato installato correttamente. Se non appare il simbolo, andate sulla schermata Start e digitate "Classic Start Menu Settings". Se appare il risultato cliccaci. Si apre una finestra. In basso a sinistra dovrebbe essere apparso il simbolo di prima. Se il problema persiste, non esitate ad aprire il vostro browser e digitare <http://www.classicshell.net/support>.



Da Mattia è tutto

PS: Buon utilizzo del vostro Start Menu!

ESEGUIRE LA VALUTAZIONE DI SISTEMA: tutorial n° 2

di Mattia Rozzi

Vuoi controllare se il tuo computer ha dei punteggi di classificazione? Ho la soluzione per te. Basta che usi lo Strumento di valutazione di Windows (Vale da Windows Vista in poi).

Vai su Start (schermata start da Windows 8 in poi) e digita sistema. Clicca sopra il risultato che vedi. Ti si apre una finestra del Pannello di controllo. Ci dovrebbe essere la scritta Indice prestazioni Windows. Cliccaci sopra. Ti si apre un'altra finestra. In basso alla finestra ci dovrebbe essere la scritta "Esegui la valutazione" oppure "Riesegui la valutazione" se è già stata fatta. Cliccaci sopra.  E' necessario essere amministratore del PC. Potrebbe essere necessario mettere la password dell'amministratore oppure confermare la scelta desiderata.  Adesso Windows sta eseguendo la valutazione del PC (dura 4-5 minuti). Alla fine della valutazione serve riavviare il computer per rendere effettiva l'analisi e per mostrare i punteggi della nuova valutazione.

Spero che questa guida ti sia stata di grande aiuto, CIAO!!!!!!

BENVENUTI ALLA CASA DEL MILAN!

di Alessandro Modonesi

Il 20 novembre 2016 il MILAN ha sfidato l'inter.....il derby. Il clima in curva sud era fantastico, soprattutto per la coreografia.

Invece in curva nord la coreografia era sbagliata: hanno scritto i pusse' bej ma avrebbero dovuto scrivere i pusse' scarsi.

La partita fu entusiasmante, per i primi 42 minuti è prevalso l'inter, ma nel minuto 43 il milan ha fatto una ripartenza da urlo: bonaventura si fa tutto il campo fino al limite dell'area, la appoggia sulla destra per suso che rientra e segna con un tiro magistrale sul secondo.

Tutto lo stadio esplose tranne quelli sfigati della curva nord che erano ammutoliti.

Nel secondo tempo invece l'inter pareggiò, ma si è visto chiaramente che la rimessa da cui è partita l'azione del gol era del milan.

Appena 5 minuti che suso con un dribbling in area scartò il difensore e tirò di destro:

purchè lui sia sinistro e la palla in rete.

Di nuovo lo stadio che esplode, d'altronde il coro fa: quando il milan segnerà questo stadio esploderà.

Era bello fino a 2 minuti dalla fine, ma su calcio d'angolo l'inter pareggiò con un gol di schifo che di peggio non ce ne sono.

Se non si era capito sono milanista.



LA PALLAMANO

di Tommaso Marchesi

La pallamano è uno sport di squadra giocato su campi rettangolari con lati di 40 m e 20 m. Viene definita il più veloce gioco di squadra con la palla oppure anche il più atletico degli sport di squadra.

Le due formazioni, composte da sette giocatori ciascuna, devono realizzare il maggior numero di reti possibili nella porta avversaria. Le partite si disputano in due tempi da trenta minuti. Ci sono sette ruoli e sono: portiere, centrale, pivot, terzino destro, terzino sinistro, ala destra e ala sinistra.

I COMPITI DEI RUOLI

- IL PORTIERE ha il ruolo principale del gioco perché oltre ad essere il primo difensore, dovendo difendere la porta, è anche il primo degli attaccanti, dovendo velocemente passare la palla ai suoi compagni.
- IL CENTRALE la sua posizione è in genere davanti al portiere avversario ed al pivot compagno. Il centrale ha come primo compito fare girare la palla e dirigere il gioco secondo gli schemi.
- IL PIVOT è uno dei ruoli di base della pallamano. Questo giocatore è in grado di creare la superiorità numerica della propria squadra e fare spazio ai compagni. È importante l'aspetto atletico del pivot dato che deve saper "bloccare" la difesa avversaria.
- IL TERZINO della pallamano è il giocatore che sta in difesa, come nel calcio, il terzino è colui che segue l'azione offensiva avversaria stando sempre ai rispettivi lati del campo in cui si trova (destra o sinistra).

- L'ALA gioca sempre all'estremità, destra o sinistra, dell'area del portiere. È un giocatore con molte capacità come la velocità dato che hanno una visuale ristretta della porta.

IL TERRENO DI GIOCO

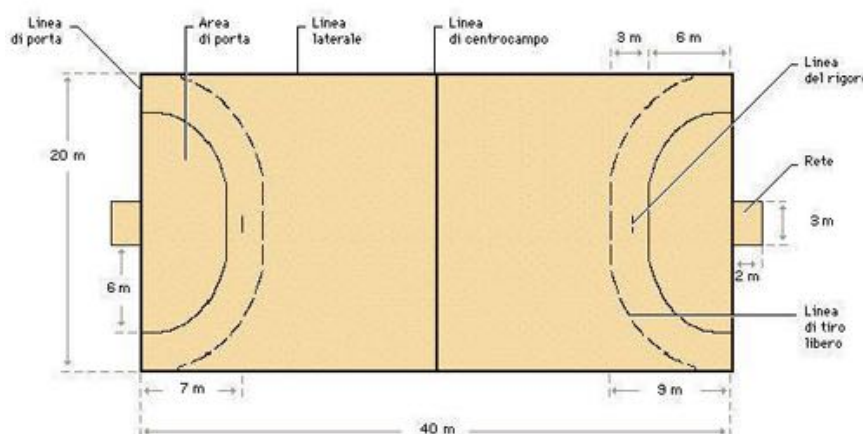
Il terreno è di forma rettangolare, comprende una superficie di gioco e due aree di porta, misura 40 metri di lunghezza e 20 metri di larghezza. Il portiere è il solo autorizzato a trovarsi nell'area di rigore eccetto che per uscire al fine di neutralizzare contropiedi o addirittura attaccare per creare superiorità numerica.

La porta

La porta è posta al centro della linea di fondo e misura all'interno due metri di altezza e tre metri di larghezza.

L'area di porta

L'area di porta è delimitata da una linea lunga tre metri tracciata a sei metri di distanza dalla porta, parallelamente alla linea di fondo, e continuata ad ogni estremità da un quarto di cerchio di sei metri di raggio che ha come centro lo spigolo interno posteriore di ogni montante della porta.



La linea che delimita la superficie è definita come linea dell'area di porta e fa parte dell'area stessa. Nessun giocatore tranne il portiere può toccare terra in quest'area in fase di gioco (ad esempio un difensore mentre sta cercando di fermare un attaccante in fase di tiro della palla in porta o un attaccante in possesso di palla) pena un tiro di punizione contro la sua squadra.

Anche nella nostra scuola, le prime praticano questo sport, facendo un torneo.

Questo torneo è eseguito nell'interclasse ed in seguito la squadra vincitrice, l'ultimo giorno di scuola, si sfiderà con le altre squadre (vincitrici) delle altre classi. Alla fine si stabilirà chi si aggiudicherà la coppa.



BMW: ANNI DI STORIA

di Luca Barbato

Che belle le auto ibride di adesso, ma come erano le auto nel 1916? Coincidenza quel giorno nasceva una delle più grandi case automobilistiche di adesso, la BMW.

Precisamente cento anni fa tre uomini, Karl Rapp, Franz Josef Popp e Camillo Castiglioni, fondarono questo marchio che iniziò con la costruzione di motori per aerei, poi passò alle motociclette per arrivare alle auto. L'ultimo, Camillo Castiglioni, era uno dei più ricchi imprenditori d'Europa durante la prima guerra mondiale. Nacque a Trieste, che allora era sotto il governo austroungarico, subito fu interessato all'aviazione ma studiò legge e diventò il legale di una banca di Padova. Il marchio BMW iniziò a far scalpore quando nel 1919 batté il record mondiale. Nel 1923 comparve la prima



motocicletta, chiamata R-32. Nel 1956 la prima auto del marchio, la 507, che arrivava a una velocità massima di 201km/h e impiegava 9,4 secondi 0/100 km/h. Cinquant'anni dopo espansero il loro mercato in Italia fondando BMW Auto Club Italia. Nel 1972 l'architetto Karl

Schwanzer progettò il "quattro cilindri", il palazzo che ora è la sede del marchio e gli uffici. Davanti alla sede è stato costruito il museo che mostra l'evoluzione storica di auto, moto e aerei, grazie alla tecnologia in continua evoluzione.

Attraversata la strada si trova il BMW Welt, il più grande show room BMW al mondo. L'ingresso è gratuito e all'interno si trovano le auto di oggi, di ieri e di domani. Inoltre si trovano le auto dei marchi associati a BMW: Mini e Rolls Royce.

In occasione dei cento anni di BMW e dei cinquant'anni di BMW

Italia all'autodromo di Monza è stato anche organizzato il BMW next 100 festival, dove i proprietari di BMW e Mini hanno potuto scatenare le loro auto in pista o su un percorso organizzato apposta di offroad.



di Edoardo Leon Invernizzi

Questa categoria è sorta nel 2002 sostituendo la precedente classe, la 500. Il cambio di nome è dovuto al cambio di regolamento in merito alla cilindrata, non più limitata a 500cc per qualsiasi tipo di propulsore ma differenziata per tipologia, portando il limite massimo per i motori quattro tempi a 989cc. Dalla stagione 2007 la cilindrata massima è stata ridotta a 799cc e non sono più ammessi motori a due tempi, mentre dal 2012 la cilindrata è stata aumentata fino a 1000cc.

Le moto della MotoGP sono dei prototipi non in vendita per uso stradale.

Per molti anni il regolamento aveva limitato solamente la 500cc, senza differenziare tra motori a 2 e 4 tempi. La Federazione Motociclistica Internazionale decise pertanto di modificare le regole, consentendo una cilindrata maggiorata fino a 990cc per i motori a 4 tempi.

Nei primi anni di questa nuova categoria, il dominatore imbattibile è stato l'italiano Valentino Rossi, che si è aggiudicato i primi quattro campionati mondiali, guidando una Honda e, in seguito, una Yamaha: i suoi antagonisti sono stati soprattutto Max Biaggi, Marco Melandri e Loris Capirossi, oltre allo spagnolo Sete Gibernau. Le edizioni successive del campionato sono state vinte dall'americano Nicky Hayden e dall'australiano Casey Stoner, nel 2006 e 2007 a bordo di Honda e Ducati. Le edizioni del 2008 e 2009 da Valentino Rossi. L'edizione del 2010 dal primo pilota spagnolo in questa categoria: Jorge Lorenzo su Yamaha; ci fu già uno spagnolo che vinse il campionato del mondo della massima cilindrata, Alex Criville nel 1999, ma nella vecchia 500 2T. Il campionato del 2011 nuovamente dal campione del mondo Stoner, questa volta su Honda, mentre nel 2012 anche Jorge Lorenzo diventò nuovamente campione del mondo, sempre su Yamaha. I campionati 2013 e 2014 proclamano vincitore un altro spagnolo, Marc Marquez. Nel 2015, ancora una volta su Yamaha, tornò alla vittoria Jorge Lorenzo battendo, dopo una bella competizione, il suo compagno di squadra Valentino Rossi.

L'ultima stagione è stata nuovamente vinta dallo spagnolo Marc Marquez.

...Chi vincerà il prossimo campionato?





THE MANGA ART: my favourite graphic art

di Filippo Dusi

Hi everybody! Today I'm going to talk about my favourite kind of graphic art: the Japanese comic-styled drawings! Also known as Manga art, this style is famous all over the world, since it's very unique: it's focused on the characters' facial expressions, in particular on those big emotional eyes, which are one of the reasons why this



style is loved even outside of Japan! Manga drawings are inspired by the style used in the traditional Japanese comics, but in Japan "Manga" literally means comic, even if the book in question is, for example, American. Animated adaptations of Manga comics, known as "Anime" (the meaning variation inside of Japan is the same as "Manga") are pretty frequent, and considered proper TV Series! The main difference between Manga and regular comics is that you have to read them backwards, since they are planned to be written in Japanese. Some famous Anime, which were successful inside of Japan, are spreading even in Italy! This process started in the 70s, and now a lot of Anime are available in Italy, with Italian subtitles, or even dubbed by Italian voice actors! The most successful anime, in Italy, is a show called "Dragon Ball", which started spreading in Italy in the late 80s. It's a fantasy story about aliens and it's very

addictive: about 300 episodes were released! But there are also some interesting Anime that aren't known very well in Italy. An example is my favourite one, Twin Star Exorcists, another fantasy and classic Anime! I really love Manga, that's why I'm learning how to draw this beautiful kind of comic!



MI CASA ES...TU ESCUELA!

della prof.ssa Arianna Arrigoni

"Tenemos que organizar un día de socialización para los estudiantes del primer año"

"¿Pór qué no dormimos todos juntos en la escuela?" Así todo empezó.

El viernes 25 de Noviembre ,84 estudiantes de la escuela con 8 profesores suyos estaban listos para empezar una de las mejor noches del año. Pues, mejor dicho:los estudiantes estaban listos, los profesores ¡casi arrepintiéndose un poquito de la decisión tomada!

A las 6 de la tarde, todos estábamos en el salón principal de la escuela para empezar los juegos: bailes con los periodicos, bailes haciendo estatuas, juegos de grupos.... Todos se los pasaron muy bien! Terminado los juegos, felices y un poco cansados, fuimos todos a cena. ¡La maravilla y lo stupor viendo a toda la comida que los padres habían preparado fue mucha! Comimos mucho, siempre riendo y disfrutando del momento.

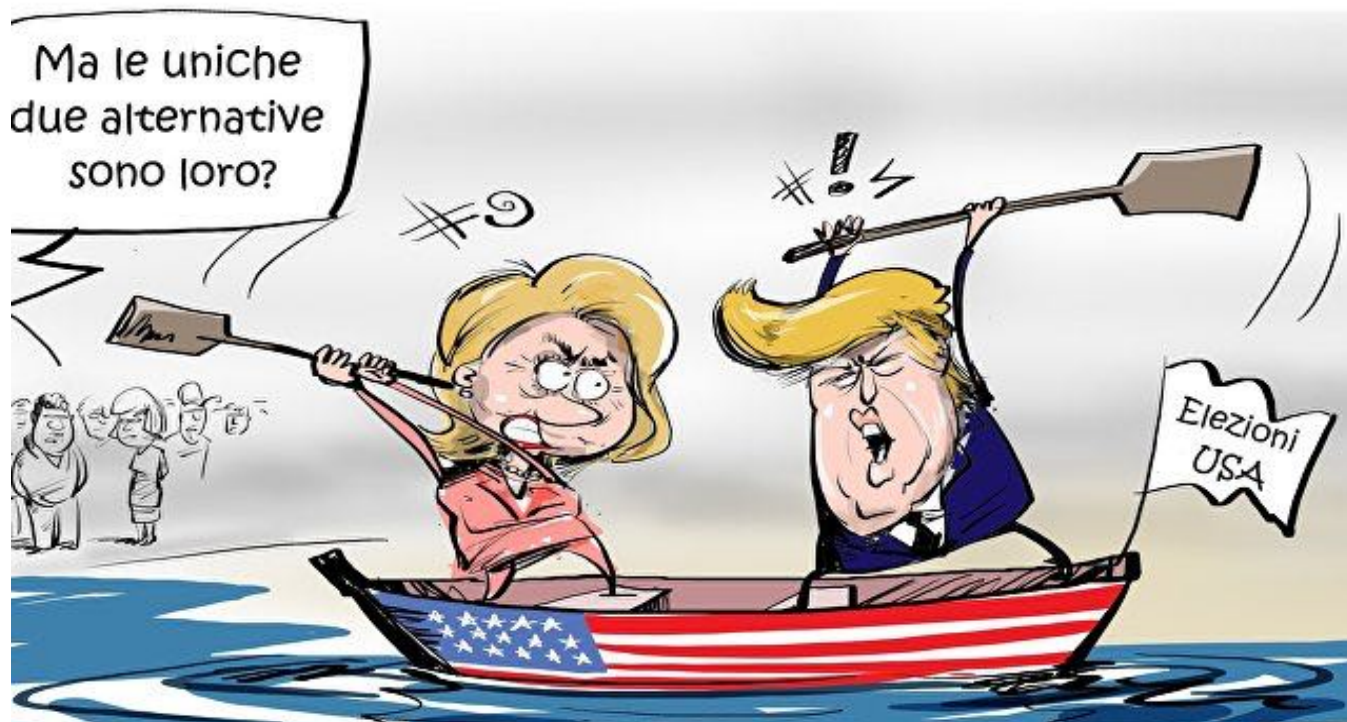
En las aulas de la escuela todos los sacos de dormir estaban listos. Juntos, vimos una película sobre la amistad. Al final, uno de los momentos más preciosos de la noche: la buena noche.Cada uno, en su propia aula, tenía que escribir sobre una estrella de papel una frase o una palabra que pudiera resumir esa noche maravillosa. Se pueden ver, aún hoy, esas estrellas en la entrada de la escuela.

Los chicos escribieron muchas cosas diferentes, todas sinceras y preciosas, como precioso y sincero es cada uno de ellos.

Los profesores que a las 6 de la tarde estaban un poquito asustados y preocupados por la noche, la siguiente mañana, cansados y con bolsas, estaban todos felices y emocionados, seguros de que los chicos habían pasado bien la noche , sintiéndose como si la escuela fuera sus casas.

Para los profesores, lo importante es eso: que cada uno se pueda sentir aceptando y estimado por lo que es y que la escuela se convierta en un lugar donde casa uno se sienta como en su propia casa.

a cura di Arianna Faleschini



QF © 2012





A.M.A.: QUANTE INIZIATIVE! i genitori migliori li abbiamo noi...

di Miriam De Lucia

Venerdì 25 novembre si è tenuta la riunione dell'A.M.A.

A.M.A. è un'associazione dei genitori della scuola, nata nell'aprile del 2015 con lo scopo di rafforzare il rapporto di tutti con la scuola, creando un ambiente unito e votato alla condivisione. Per fare questo l'associazione organizza moltissimi eventi.

Con lo spettacolo "È cosa di cuor" sono stati raccolti in totale 707 euro, con cui sono stati acquistati alcuni libri per la biblioteca. Altri eventi importanti sono stati un concerto del coro "Bimbincanto" e la serata della legalità in onore del giudice Rosario Livatino.

I genitori hanno anche organizzato un corso di cucina con uno chef, grazie al quale hanno raccolto 800 euro, serviti per comprare il proiettore dell'Aula Main. Come ultima iniziativa hanno organizzato un concerto a inizio anno che è stato un grande successo, il cui ricavato è stato circa di 2000 euro.

Nella riunione dello scorso novembre sono stati presentati i nuovi progetti per quest'anno e l'anno prossimo. Si pensa di riproporre il concerto di inizio anno, di riportare uno spettacolo teatrale, di partecipare nuovamente al concorso "Bimbincanto", di richiedere la disponibilità allo chef per rifare un corso di cucina. Per i ragazzi, inoltre, si è pensato ad una serata al cinema e per i più piccoli ad una caccia alle uova di pasqua.

I genitori hanno anche pensato che si potrebbe organizzare una cena per gli ex-allievi e un torneo sportivo. Un progetto destinato solo agli adulti, invece, sarebbe "Una cena per due": si invita una coppia ad uscire godendosi la serata in tranquillità con la sicurezza di lasciare i bambini ai genitori disponibili dell'associazione.

Molti dei soci hanno proposto anche nuove idee, come organizzare una lotteria a premi simile a quella della marcia, creare delle divise o magliette A.M.A. e proporre vendite alimentari di prodotti italiani.

Queste sono solo alcune informazioni, ma se vi volete saperne di più ci sono i soci a cui chiedere tutto.



È attivo anche l'indirizzo mail: ama@mariaausiliatrice.it.

Chiudiamo il secondo numero della terza edizione di **RAGAZZInFORMA** con un selfie davvero speciale.

Si tratta di un momento della notte di socializzazione, vissuta lo scorso 25 novembre dalle classi prime. I ragazzi, nella foto assieme alle prof.sse Arrigoni, Zambarbieri, Pirona (c'era anche la prof.ssa Sioli, arrivata con i suoi figli) e ai proff. Gorgone, Gennari, Anelli e Bognanni hanno appena concluso i giochi da fare assieme e si stanno preparando per cenare. Dalla foto crediamo traspaia chiaramente il clima di entusiasmo pazzesco che tutti hanno vissuto: insegnanti e alunni. Con

la stesso entusiasmo vi diamo appuntamento al mese prossimo e cogliamo l'occasione per fare a tutti i nostri lettori i migliori auguri di Buon Natale e Felice anno nuovo!

La Redazione



**SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE**
SAN DONATO MILANESE



giornalino@mariaausiliatrice.it

Hanno collaborato a questo numero:

ARIANNA ARRIGONI, MARCO CASSANI,
GIOVANNA FORESTI

Logo grafico da un'idea di:
MONICA OSTONI

Si ringrazia MICHELE MIGLIO per le
fotografie dell'Open Day

Scuola Secondaria di Primo Grado
"Maria Ausiliatrice"

San Donato Milanese

Direttore Responsabile
PAOLO GENNARI

Caporedattori

LUCA BARBATO
ALESSANDRO MODONESI
RICCARDO ANIS POLLO

In Redazione

VALENTINA BORODKIN
ALESSANDRO CARZOLIO
MIRIAM DE LUCIA
FILIPPO DUSI
ARIANNA LUNA FALESCHINI
GIULIA FEDERICO
LORENZO INDORATO
EDOARDO LEON INVERNIZZI
TOMMASO MARCHESI
TOMMASO METELLI
MONICA OSTONI
ELEONORA RICETTI
MATTIA ROZZI
NOEMI VISSER

